

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO-GESTIONALE  
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO**

**Approvato dal Consiglio in data 04/11/2020**

## **1. PREMESSA**

Il presente documento programmatico, redatto dal Consiglio di Presidenza con il supporto del RPCT e sottoposto alla valutazione del Consiglio dell'Ordine, contiene le indicazioni delle priorità politiche e gli indirizzi per l'azione amministrativa con la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi alla struttura organizzativa, con particolare riguardo agli aspetti legati alla normativa per l'anticorruzione e alla trasparenza dell'Ordine.

Come già sottolineato nei documenti degli anni precedenti, preme nuovamente evidenziare che, alla luce dell'evoluzione normativa che via via si è succeduta in questi ultimi anni, anche a seguito della riforma degli Ordini professionali e dell'applicazione del codice degli appalti d.lgs n°50/ 2016, i compiti istituzionali sono sensibilmente aumentati ma la struttura organizzativa degli Ordini, sia per dimensione che per peculiarità, è rimasta inalterata creando non poche difficoltà operative e gestionali (ancor più evidenziate per Ordini di piccole dimensioni come il nostro). Pertanto, si ricorda ancora una volta che, in materia di trasparenza, gli adempimenti di un Ordine Professionale non potranno mai essere come quelli di un Ente Pubblico ordinario, sia per ragioni di carattere dimensionale, sia perché le attività svolte sono differenti.

Quest'anno inoltre le difficoltà sono ancora più marcate a causa della grave pandemia che tutto il mondo sta affrontando; stiamo vivendo un momento molto complesso nel quale l'emergenza causata dal virus Covid-19 ha sconvolto il nostro paese e stravolto le nostre abitudini, annullando o rinviando eventi, scadenze, rendendo molto difficoltoso, se non impossibile, effettuare anche l'ordinaria amministrazione.

Numerose iniziative sono state intraprese anche dal nostro ordine per fronteggiare questa grave situazione, ma è innegabile che anche la programmazione per l'anno prossimo risenta in maniera determinante dell'attuale situazione di grande incertezza e precarietà.

Ciò premesso, si riportano di seguito gli obiettivi strategici che il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di poter esprimere.

## **2. OBIETTIVI STRATEGICI**

L'Ordine, anche a fronte dell'attività svolta negli anni precedenti, pianifica la propria strategia attraverso i seguenti obiettivi (che sono stati elaborati tenendo conto anche delle "Prime linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" emanate dall'A.N.A.C. il 28 dicembre 2016, con delibera n.1310) :

1. Revisione del sistema di formazione professionale continua offerto agli iscritti ed in conformità alle Linee Guida del Consiglio Nazionale degli Ingegneri: potenziamento e implementazione della modalità FAD (formazione a distanza) sia in modalità sincrona che asincrona
2. Elaborazione del Regolamento per il rilascio dei Pareri di Conformità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali;

3. Indicazioni di professionisti in caso di richiesta terne per l'affidamento di collaudi statici;
4. Promozione di ulteriore trasparenza delle attività dell'Ente;
5. Promozione della figura professionale dell'ingegnere;
6. Sezione sito Amministrazione trasparente;
7. Indizione elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2021-2024

La programmazione delle suddette attività costituisce uno sviluppo logico di quanto già pianificato e portato in attuazione dal Consiglio nel 2020, aggiornato e adeguato alla attuale situazione di emergenza sanitaria, cercando di porsi in continuità con lo sviluppo istituzionale delle attività dell'Ordine sul territorio e della referenzialità dello stesso verso i propri iscritti e, in genere, verso la categoria degli ingegneri e dei professionisti tecnici.

Di seguito si fornisce un'indicazione più dettagliata sulle modalità esecutive degli obiettivi precedentemente individuati.

#### **Obiettivo n°1: Formazione professionale continua**

In conformità al regolamento interno "Linee guida per la Formazione" emanato in data 31/10/2018, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto si pone l'obiettivo di fornire servizi di formazione, garantendo alti livelli di didattica, correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione, massima diffusione dei corsi accreditati nonché la corretta attestazione della partecipazione degli iscritti, cercando contemporaneamente il massimo contenimento dei costi a carico degli stessi.

Come previsto negli obiettivi del 2020, l'Ordine si è dotato di una piattaforma che ha consentito di attivare la formazione FAD e far così fronte all'emergenza causata dal lockdown continuando a garantire l'offerta formativa per i propri iscritti: le piattaforme utilizzate sono Goto Webinar Starter (100 partecipanti) + Goto Meeting per 150 persone.

In considerazione del perdurare della necessità di fornire formazione a distanza, ci si prefigge l'obiettivo di potenziare e implementare la modalità FAD sia in modalità sincrona che asincrona.

#### **Obiettivo n°2: Pareri di congruità parcelle**

La Commissione Pareri dell'Ordine, fra le numerose difficoltà dovute all'evoluzione normativa e l'introduzione delle disposizioni e del principio dell'equo compenso che non sono ancora giunte a compimento e completa definizione, procederà alla elaborazione del Regolamento interno per il rilascio dei Pareri di Conformità sui Corrispettivi per le Prestazioni Professionali ed all'aggiornamento della relativa modulistica presente sul sito.

#### **Obiettivo n°3: Segnalazione iscritti per collaudi statici**

In attuazione all'art. 7 della legge 05.11.1971 n. 1086 viene richiesta all'Ordine provinciale competente l'individuazione di una terna di professionisti iscritti all'albo per effettuare il collaudo statico, terna che ad

oggi viene individuata sulla scorta di un albo dei collaudatori, già da tempo costituito all'interno dell'Ordine, e utilizzando il criterio della rotazione.

Il Consiglio procede all'aggiornamento continuo dell'elenco dei collaudatori e, grazie al prezioso ausilio del collega Andrea Brilli che ha elaborato e fornito a titolo gratuito un software di selezione e rotazione delle terne in modo automatizzato, si è dotato di una procedura che innalza il livello della trasparenza e non crea discriminazioni tra gli iscritti.

Il Consiglio si pone l'obiettivo di mantenere costantemente aggiornato l'elenco e monitorare la corretta utilizzazione e applicazione del suddetto software.

#### **Obiettivo n°4: Attività connesse al funzionamento dell'Ente e del Consiglio**

L'Ordine, nel perseguire il dialogo e l'interazione continuativa con i propri portatori di interesse, rappresentati principalmente dagli iscritti, ma anche da cittadini genericamente intesi, si pone l'obiettivo di fornire una sempre maggiore condivisione delle attività dell'Ente.

Ovvero, con specifico riguardo alle attività ed iniziative, mantiene costantemente aggiornati sia il sito istituzionale sia il proprio profilo Facebook, che si è rivelato canale apprezzato dal proprio pubblico di riferimento.

Parimenti l'Ordine organizza l'Assemblea degli iscritti, durante la quale il Consiglio relaziona in merito alle attività svolte e pianificate e fornisce informazioni - preventive e consuntive - sullo stato patrimoniale e finanziario dell'Ente e favorisce incontri di scambio e socializzazione tra colleghi.

In merito alle modalità di effettuazione dell'assemblea degli iscritti, laddove a causa dell'emergenza Covid-19 e i relativi decreti impongano misure restrittive, fra cui il divieto di assembramento e la limitazione degli spostamenti, il Consiglio Direttivo, come anche da indicazioni confermate dal parere del Ministero della Giustizia, convocherà l'assemblea degli iscritti in maniera telematica sulla piattaforma *gotowebinar*.

#### **Obiettivo n°5: Promozione della figura professionale dell'ingegnere**

Costante è stato l'impegno e il lavoro di questo Consiglio nel promuovere la figura professionale dell'ingegnere aderendo negli anni scorsi ad eventi nazionali, come "Diamoci una Scossa", iniziativa promossa dal CNI insieme a Fondazione Inarcassa, ed eventi locali, come la partecipazione ad AMBITA, evento organizzato da "La Maremma delle Idee" sul tema dell'impatto del cambio climatico sui territori o organizzando iniziative per far conoscere a cittadini e studenti l'attività professionale dell'ingegnere, come l'Open Day sull'Ingegneria. Tale obiettivo rimane ovviamente primario per il Consiglio, sebbene la partecipazione e l'organizzazione di tali eventi sia fortemente condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria: obiettivo diventa quindi quello di individuare altre forme comunicative e di divulgazione.

#### **Obiettivo n°6: Sezione sito Amministrazione Trasparente**

Preme ancora una volta evidenziare che la sezione "Amministrazione trasparente" di un Ordine Professionale non potrà mai essere come quella di un Ente Pubblico ordinario, sia per ragioni di carattere dimensionale, sia perché le attività svolte sono differenti. Proprio in considerazione di ciò, il Consiglio

Nazionale degli Ingegneri CNI ha concordato con ANAC una serie di deroghe che consentono ad ogni Ordine Professionale di adottare uno schema di trasparenza semplificato per tener conto delle singole peculiarità. La sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale è sottoposta a continuo aggiornamento anche grazie alla costante partecipazione del RPCT dell'Ordine a tutti gli incontri e alle riunioni organizzate dal CNI in tema di trasparenza.

#### **Obiettivo n°7: Indizione elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2021-2024**

Nel 2021 sono previste le consultazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2021-2024, ai sensi del DPR 8 luglio 2005 n.169 (“Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di Ordini professionali”).

Le elezioni verranno indette (eventualmente anche in modalità da remoto, in conseguenza dell'evolversi della pandemia COVID-19) secondo la normativa vigente e seguendo le indicazioni del CNI sulla tempistica e sulla corretta procedura da seguire, al fine di evitare errori che possano poi dare adito a contenziosi elettorali.

Per quanto riguarda la data di indizione delle elezioni, si tratta di un aspetto relevantissimo, in quanto da tale momento (v. art.3, primo comma, secondo periodo, DPR n.169/2005) si conteggia la data della prima votazione e quindi tutte le operazioni di voto.

Secondo l'art. 3, primo comma, DPR 169/2005: “L'elezione del Consiglio dell'Ordine è indetta dal Consiglio in carica almeno cinquanta giorni prima della sua scadenza, mediante l'avviso di cui al comma 3. La prima votazione deve tenersi il quindicesimo giorno feriale successivo a quello in cui è stata indetta l'elezione medesima. In caso di omissione spetta al Consiglio Nazionale indire le elezioni”.

Vi sarà, quindi, una seduta di Consiglio, convocato allo scopo, che approverà una apposita delibera che costituisce avviso di convocazione degli iscritti per esercitare il diritto di voto.

E' opportuno soffermarsi nuovamente sulla dizione “almeno cinquanta giorni prima della sua scadenza”. Tale scadenza è corrispondente alla data di proclamazione del Consiglio in carica, ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art.2 e del comma 20 dell'art.3 DPR 169/2005.

Come affermato dal Ministero della Giustizia (v. la circolare CNI 6/03/2009 n.203), il primo dei giorni utili per indire le nuove elezioni va comunque individuato all'interno di un arco temporale compreso tra i cinquanta giorni prima della scadenza del Consiglio dell'Ordine e una data (non dettata espressamente dalla legge) da individuarsi – da parte del Consiglio in carica – secondo criteri di ragionevolezza e buon senso, tenendo conto della data di scadenza naturale del Consiglio.

Poiché, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del Regolamento elettorale, la data prescelta per l'indizione delle elezioni costituisce indice di riferimento per individuare il numero di iscritti alle due sezioni dell'albo, essa non può essere irragionevolmente ed eccessivamente anticipata.

Tutte le operazioni di voto dovranno ovviamente avvenire secondo criteri di massima trasparenza e correttezza.